

Dal 1 gennaio 2020 il contribuente che non paga multe stradali o tributi locali, sarà soggetto al blocco (pignoramento) del proprio conto corrente.

La Legge di bilancio 2020, sempre nell'ambito della lotta all'evasione fiscale, **introduce già dal 1 gennaio 2020 lo strumento dell'accertamento esecutivo**

per disincentivare il pagamento dei tributi locali quali IMU e TASI (ma non solo) diventati fondamentali per la sopravvivenza dei Comuni.

Il nuovo avviso esecutivo che si vedranno recapitare coloro che non pagheranno i tributi locali conterrà l'intimazione ad eseguire il pagamento entro 60 giorni dal suo ricevimento

. In mancanza di ricorsi da predisporre in tali periodi, il mancato pagamento renderà l'atto immediatamente esecutivo ed il Comune potrà richiedere il pignoramento dei conti correnti del cattivo pagatore.

L'introduzione dell'avviso esecutivo renderà più veloce la procedura di recupero del debito poiché non dovrà attendere l'iscrizione del ruolo, l'emissione della cartella esattoriale e i successivi tempi per rendere esecutiva la cartella stessa.

Il contribuente a questo punto, o opporrà ricorso se ritiene di non dover pagare tali tributi oppure dovrà procedere al pagamento dell'importo richiesto anche attraverso la rateizzazione del debito fino ad un massimo di 72 rate.